

09.30 – 10.00

Accoglienza

10.00 – 10.45

R. DE MATTEI (Vice Presidente del CNR)

M. MAUTONE (Direttore Dipartimento Patrimonio Culturale - CNR)

L. MAROLLA (Ministro plenipotenziario, Coordinatore per la cooperazione culturale decentrata - MAE)

Saluti

10.45 - 11.00

S. GARRAFFO (ITABC- CNR, Roma)

Introduzione ai lavori

11.00 - 11.20

A. BURNETT (Deputy Director, The British Museum, London)

The Tetrarchic and Constantinian Coinage: Questions and Opportunities

11.20 - 11.40

Coffee break

Chairperson

G. GORINI (Università di Padova, Dip. di Archeologia)

11.40 - 12.00

A. DI VITA (Accademia dei Lincei, Roma)

Il Tesoro di Misurata e la Tripolitania in età tardo costantiniana

12.00 - 12.45

S. GARRAFFO (ITABC- CNR, Roma)

Il Tesoro di Misurata: un progetto interdisciplinare coordinato dal CNR

12.45 – 13.00

S. SANTANGELO (IBAM-CNR, Catania)

Esempi di nummi inediti o rari del Tesoro

13,00 - 14.30

Lunch

14.30.

Ripresa dei lavori

Chairperson

G. ALLEN (University of Bristol, Interface Analysis Centre)

14.30 – 14.50

G. PAPPALARDO (INFN-LNS, Catania)

Il Laboratorio LANDIS (INFN/CNR) e le analisi non distruttive sul Tesoro di Misurata

14.50 – 15.10

F. ROMANO (IBAM-CNR, Catania; INFN-LNS)

Lo spettrometro portatile (BSC XRF) dei LNS per le analisi del substrato (qualche decina di microns) dei nummi

15.10 - 15.30

F. RIZZO (Università di Catania, Dip. di Fisica e Astronomia; INFN-LNS)

Il metodo DPAA (Deep Proton Activation Analysis) dei LNS per le analisi del bulk delle monete

15.30 – 15.50

M. FERRETTI (ITABC-CNR, Roma)

Indagini composizionali e microstrutturali di nummi tardoromani

15.50 – 16.10

E. CILIBERTO (Università di Catania, Dip. di Chimica)

Indagini ad alta risoluzione spaziale: la distribuzione degli elementi componenti nel bulk e nella superficie

16.10- 16.30

Coffee Break

16.30 - 16.50

A.NICOLOSI (IBAM-CNR, Catania).

Il sistema informativo del Tesoro di Misurata

16.50 – 17.10

P. PICCARDO (Università di Genova, Dip. di Chimica, Sezione di Chimica Inorganica e di Metallurgia)

Studio di valutazione di tecniche per l'arricchimento superficiale in argento di nummi tardoromani

17.10 – 18.00

G.A. GARAGNANI (Università di Ferrara, Dip. di Ingegneria); G.

GORINI (Università di Padova, Dip. di Archeologia)

Conclusioni



Galerio Massimiano, zecca di Cartagine, Nummus, 306 d.C.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

IL GRANDE TESORO MONETALE DI MISURATA (LIBIA)

Stato degli studi e prospettive future

Roma, 7 luglio 2009

CNR, Aula Marconi
P.le Aldo Moro, 7



Il grande tesoro monetale di Misurata (Libia) costituisce, allo stato attuale, il più grande rinvenimento di monete del Tardo Impero Romano. Scoperto nel 1981, in occasione di lavori agricoli, circa 18 km. ad Ovest di Misurata, è composto da oltre 108.000 nummi (monete in bronzo con arricchimento superficiale in argento) databili tra il 294 e il 333 d.C., da Diocleziano a Costantino.

Lo studio del tesoro è stato affidato dal Dipartimento di Antichità della Grande Repubblica Araba Popolare e Socialista Libica al dr. Salvatore Garraffo, direttore dell'Istituto per le Tecnologie applicate ai Beni Culturali, Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il tesoro di Misurata, che ha restituito, tra l'altro, un numero considerevole di esemplari inediti o rari, è un documento di eccezionale importanza per lo studio della circolazione monetaria nella Tripolitania antica nella tarda età di Costantino il Grande, per l'individuazione delle varie tappe dello svilimento del contenuto in fino del nummus e, non in ultimo, per lo studio delle tecnologie adottate per la produzione di questa specie monetale.

Scopo del Workshop è di fare il punto sui 'lavori in corso', illustrando i risultati sinora ottenuti, e di tracciare le linee di sviluppo della ricerca nel prossimo futuro.



Massenzio, zecca di Aquileia, Nummus, 307- 310 d.C.

Enti ed Istituzioni di Ricerca partecipanti
al Progetto 'Il Tesoro di Misurata':

- CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Roma
- CNR, Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, Lecce-Potenza-Catania
- INFN, Laboratori Nazionali del Sud, Catania
- Università di Catania, Dip. di Chimica
- Università di Genova, Dip. di Chimica, Sezione di Chimica Inorganica e Metallurgia

Il progetto è cofinanziato da:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica
- Ministero degli Affari Esteri

Dipartimento Patrimonio Culturale (DPC)
P.le Aldo Moro 7 - 00185 Roma
tel.: +39 0649933328

Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali (ITABC)
AdR Roma 1
Via Salaria Km. 29,300 - 00016 Monterotondo st.
tel.: +39 0690625274